

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 8 (1952)

Heft: 1

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I nuovi ispettori federali I. P. per il Ticino

La Lod. Commissione federale di ginnastica e sport, presieduta dal signor Siegfried Stehlin, di Sciafusa, ha provveduto, in una delle sue ultime sedute, alla sostituzione del signor Giuseppe Pelli, di Bellinzona, nella carica di ispettore federale dell'I. P. per il Cantone Ticino. La Commissione, alla unanimità dei suoi componenti; ha ritenuto opportuno di approfittare dell'occasione per pareggiare il nostro Cantone a altri in condizioni geografiche simili e pertanto si è pronunciata per la nomina di due ispettori: uno per il Sopraceneri e uno per il Sottoceneri. La scelta è caduta, tra le proposte inoltrate dal Dipartimento Militare del Ticino, sui signori



CHIESA ARMANDO
maestro di ginnastica
MENDRISIO



PELLI OSCAR
maestro di ginnastica
BELLINZONA

I nuovi ispettori non hanno bisogno, presso i monitori I. P. del Ticino, di speciale presentazione: essi sono troppo favorevolmente noti per la loro attività nei campi ginnico, sportivo e dell'I. P. del nostro Cantone e per il grande apporto che hanno dato e danno a tutto ciò che attraverso la pratica della ginnastica e degli sport procura «forza, gioia e salute»: in particolare alla gioventù, la speranza della Patria che tutti gli svizzeri vogliono mantenere libera e forte.

E' pertanto con somma soddisfazione che è stata appresa la decisione della Commissione federale di ginnastica e sport per la quale la Sezione cantonale I. P. ringrazia sicura che Giuseppe Pelli troverà nelle forze che vengono a succedergli dei degni continuatori mentre è altrettanto certa che da una cordiale e fattiva collaborazione con i nuovi ispettori — con i quali sinceramente si complimenta — l'I. P. nel Ticino, dopo già due lustri di vi a, conoscerà orizzonti ancor sempre più limpidi e vasti.



Stadi aperti a Helsinki

Le Olimpiadi 1952 a Helsinki troveranno, ancora una volta, gli stadi aperti alla tradizione millenaria. La fiaccola che perpetua il ricordo passerà di Paese in Paese chiamando idealmente a raccolta le popolazioni di tutti i continenti, perchè le cose dello Sport hanno il privilegio di prosperare oltre i contrasti che rendono combattuta la vita di ogni giorno. Lo Sport realizza quell'unione degli spiriti che tanto faticosamente altri vanno cercando per varie strade. Forse si tratta di un miracolo autentico, che le asprezze del vivere sociale non hanno potuto intaccare nella sua sostanza ideale. Si tratta, è vero, sempre di cogliere un primato, di vincere insomma, ma è una vittoria che non crea odio, bensì l'unica vittoria che sprona a cimenti più nobili e più forti. Il grande merito dello Sport è appunto questo: di rappresentare uno stimolo di nobiltà sulla strada del superamento di se stessi, per una realizzazione che è coronamento della personalità e patrimonio comune. La vecchia Grecia seppe concepire le Olimpiadi anche perchè in quei tempi felici (tali son sempre i tempi andati!) tutto era un problema di cultura, concepito come fatto individuale e collettivo.

Il sapere era alla base di ogni valutazione ed era condizione di ogni aspetto della vita del Paese. Non si poteva concepire il vivere come un susseguirsi di fatti ed atti semplicemente funzionali, ma come fatti ed atti scaturiti da convinzioni profonde di ordine estetico ed etico. Così le Olimpiadi furono il frutto naturale di una visione superiore, di una visione lirica della vita e dei suoi impegni umani.

Oggi siamo un po' lontani da questa concezione classica del gioco, ma le Olimpiadi, che a scadenza fissa si rinnovano, vogliono rappresentare lo sforzo dei popoli a voler considerare ancora di attualità gli insegnamenti dell'esperienza ellenica. Lo Sport nei secoli ha vissuto di questa tradizione, sia pure diviso da vuoti paurosi, legati a cause di ordine politico. Una tradizione che ha influito plasticamente sulla educazione, elevando l'uomo a una dignità che trova nella vittoria la consacrazione della personalità. Concetto di cultura, come dicevamo, che disancora lo Sport da quel mercantilismo che si riscontra in tanti aspetti delle moderne competizioni e lo tutela, per l'avvenire, da ogni tentazione professionistica.

Ad Helsinki, dunque, dovrà avere valore lo Sport, quasi allineandosi a quella concezione pura dell'arte, che deve essere una manifestazione dello spirito fine a se stessa, per avere alto significato educativo.

* * *

La ospitale Finlandia attende gli atleti di tutto il mondo per la grande festa della giovinezza. Ed è in questi giovani che la vita continua, senza fine. Ed in questo perenne avvicinarsi di giovinezza e di vita c'è il continuo fiorire ed il continuo ripetersi della storia che avvalorata il significato morale delle cose umane, anche se è necessario, a volte, cono-

scere delusioni e ingiustizie, anche se per trovare la ragione di molte cose è necessario sacrificare alcuni dei propri ideali.

Una platea accogliente attende gli alfieri di tutte le razze e di tutti i popoli per un lungo applauso che sia premio a tanto lavoro e a tanta umana aspirazione per una leale contesa.

A Helsinki la gioventù del mondo intero con i muscoli scattanti ed il cervello teso al riflesso subitaneo ed ardito cercherà, per la vittoria, la formula che sembra semplice ma che ha bisogno di un gran cuore: il cuore dell'atleta che sa vincere e sa perdere, dell'atleta che ha sempre dinanzi agli occhi i colori della Patria.

A Helsinki lo Sport di tutti i Paesi celebrerà il suo giorno nel segno della tradizione classica che con il telaio della gioventù tesse da secoli la storia umana per darle valore morale e significato ideale.

P. S.

I prossimi corsi federali per monitori I. P.

È apparso in questi giorni l'elenco dei corsi federali per monitori per i prossimi mesi. Esso comprende, come sempre, alcuni corsi nei quali sono riservati dei posti a ticinesi che intendono abbracciare la nostra causa. Ecco il dettaglio:

| N. del corso | Data | Genere del corso | Diritto di partecipazione |
|--------------|-------------|---|---------------------------|
| 15 | 5-10.V. | Istruzione base I | 6 |
| 18 | 3-7.VI. | Istruzione base I | 6 |
| 22 | 7-12.VII. | Corso per ecclesiastici | |
| 23 | 16-28.VI. | Istruzione alpina | 2 |
| 24 | 4-9.VIII. | Nuoto e giochi | 2 |
| 27 | 15-20.VIII. | Istruzione base I (con una classe speciale per monitori con più di 40 anni) | 6 |
| 29 | 25-27.IX. | Istruzione base I B (Corso per maestri, di ginnastica. monitori-capi e allenatori diplomati) | 6 |

(N.B. - Tutti i suddetti corsi hanno luogo in francese).

Si avverte che verranno prese in considerazione le prime domande complete giunte alla Sezione cantonale I.P. ma in ogni modo esse dovranno essere inoltrate almeno 20 giorni prima dell'inizio di ogni corso.